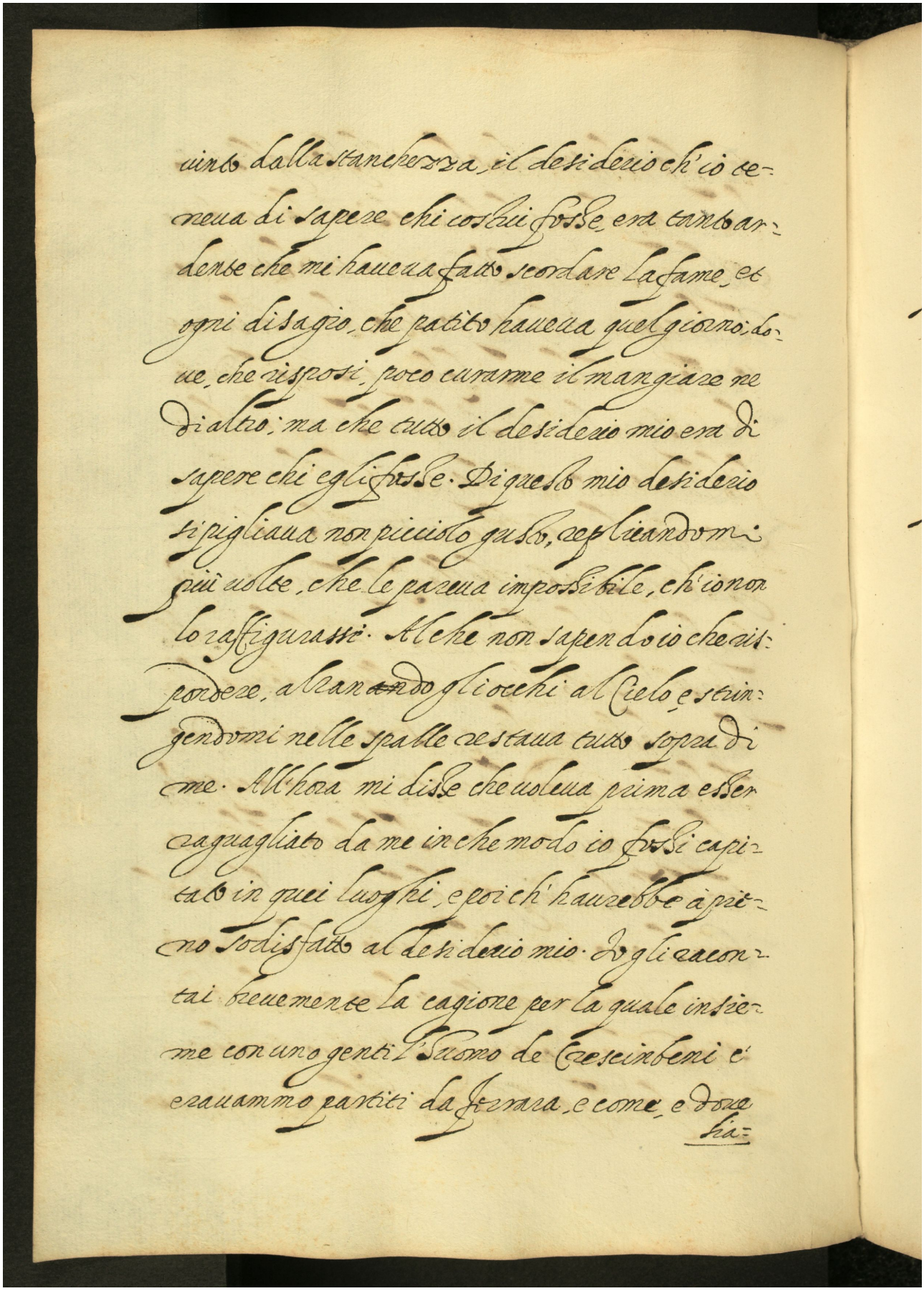
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



uinto dalla stanchezza, il desiderio ch'io te-
neua di sapere chi costui fosse, era tanto ar-
dente che mi haueua fatto scordare la fame, et
ogni disagio, che patito haueua quel giorno; do-
ue, che risposi, poco curarme il mangiare ne
di altro; ma che tutto il desiderio mio era di
sapere chi egli fosse. Di questo mio desiderio
si pigliaua non picciolo gusto, replicandomi
più uolte, che le pareua impossibile, ch'io non
lo raffigurassi. Al che non sapendo io che ris-
pondere, alzando gli occhi al Cielo, e strin-
gendomi nelle spalle restaua tutto sopra di
me. All'hora mi disse che uoleua prima esser
ragguagliato da me in che modo io fossi capi-
tato in quei luoghi, e poi ch'haurebbe à pie-
no sodisfatto al desiderio mio. Io gli racon-
tai breuemente la cagione per la quale insie-
me con uno gentil'huomo de Crescinbeni c'
erauammo partiti da Ferrara, e come, e doue
sia=